



“ MAGICA TUSCIA “

Un viaggio nel tempo, dagli Etruschi alle epoche papali
e le suggestioni del paesaggio

Viterbo-Tarquinia-Tuscania- Caprarola - Lago di Vico –
Bommarzo- Civita di Bagnoregio- Montefiascone



01-04 NOVEMBRE 2019

1° giorno Venerdì 01 NOVEMBRE 2019- SENAGO-PAD. DUGNANO -MILANO -ROMA-
VITERBO-BOLSENA .

PARTENZA DA SENAGO Piazza Aldo Moro ang. Via XX Settembre alle ORE 05.45

PARTENZA DA PADERNO DUGNANO Via 2 Giugno 13 alle ORE 06.00

Trasferimento con pullman privato alla stazione di Milano Centrale in tempo utile per la partenza con il treno Frecciarossa delle **ORE 07.00** alla volta di ROMA . Arrivo previsto a Roma Termini per le **ORE 10.07** . Incontro con il nostro autista e trasferimento con pullman privato a Viterbo.

Pranzo in ristorante.

Nel pomeriggio, incontro con la guida per la visita della città di **VITERBO**, capoluogo di provincia, situata alle pendici dei Colli Cimini. Il centro storico, delimitato da una stupenda cinta muraria merlata in ottimo stato di conservazione, è un piacevole invito per andare alla ricerca degli angoli e dei monumenti più suggestivi, con spunti fotografici ambiti da fotografi, registi, artisti e pubblicitari di fama mondiale. Di origine indubbiamente etrusche, Viterbo, conquistata dai Romani nel IV secolo a.C., subì invasioni per opera dei Goti, dei Bizantini dei Longobardi, a cui fu sottomessa. Nell'anno 1000 per la città iniziò un periodo roseo che la spinse ad imporre la propria potenza espandendosi territorialmente fino a che venne conquistata da Federico Barbarossa nell'anno 1160, conferendole il titolo di *Civitas* nel 1164. Nel 1172 Viterbo conquistò e distrusse la vicina Ferento e nel 1192 venne scelta come Sede Vescovile.



Sotto la potenza del papato, divenne sempre più forte fino a raggiungere il massimo splendore e prestigio con l'instaurarsi della Sede Pontificia sul Colle del Duomo, ove oggi si presenta in splendida veste il celebre *Palazzo Papale*. Con il ritorno a Roma dei pontefici, sul finire del XIII sec., per Viterbo iniziò un lungo declino, fino all'unificazione del Regno d'Italia nel 1870, per poi diventare capoluogo di Provincia nel 1927.

Viterbo è stata da sempre un territorio assolutamente prospero per l'agricoltura, prendendo in seguito una piega commerciale, imprenditoriale ed è in via di sviluppo quella turistica.



Il **Palazzo dei Papi**, residenza dei Pontefici durante il XIII secolo. Fu anteo architettonico e storico della Città Papale. Il primo pontefice che vi abitò fu Clemente IV, alla cui morte si aprì il più lungo conclave della storia, durato due anni e nove mesi (1268-71) durante i quali i cardinali rimasero chiusi nel palazzo. Non riuscendo a trovare l'accordo per eleggere il successore, i viterbesi, stanchi della lunga attesa e di accollarsi le spese dell'infruttuoso consiglio, chiusero a chiave la porta, scoperchiarono il tetto della sala e razionarono i viveri. Così finalmente nel 1271, avvenne la nomina di *Papa Gregorio X*, che stabilì le norme che tuttora regolano il conclave. Il palazzo è principalmente in stile romanico, venne ultimato attorno al 1266/67 con il completamento della loggia di stile gotico. **Palazzo dei Priori (VISITA)** iniziato nel 1460, subì numerose trasformazioni fino ad assumere le sembianze attuali alla metà del 500. Oggi è sede dell'amministrazione comunale. Meritano una visita gli affreschi cinquecenteschi della **Sala Regia**, che narrano le origini della città ed episodi della sua storia. Rimasti nascosti per anni, sono stati riportati alla luce da un recente restauro. Aggirandosi per il **Quartiere di San Pellegrino**, occorre camminare con il naso in aria per ammirare il susseguirsi degli imponenti palazzi, con le sue torri, i suoi edifici storici, le sue piazzette suggestive, il visitatore rivive l'atmosfera dell'XI-XII secolo. Il punto di maggior interesse è concentrato in **Piazza S. Pellegrino**, con la torre Scacciaricci che vi si affaccia e **Palazzo degli Alessandri** residenza signorile duecentesca.

Al termine partenza alla volta di BOLSENA.

Sistemazione nell'albergo riservato. Cena e pernottamento.



2° giorno Sabato 02 NOVEMBRE 2019 BOLSENA-TARQUINIA-TUSCANIA-BOLSENA

Prima colazione in albergo. Incontro con la guida e partenza alla volta di **TARQUINIA**, uno dei luoghi più visitati dai cultori di archeologia etrusca. I numerosi ritrovamenti archeologici hanno dimostrato che fu abitata già nei secoli XIII e XI a.C. L'insediamento etrusco fu fondato, secondo la leggenda, da Tarconte. La potenza di Tarxuna era data soprattutto dal commercio marittimo, grazie al porto di Gravisca. Nel 307 i romani si impossessarono della fiorente cittadina che, di lì a poco, diventerà la patria della dinastia dei Tarquini e dei re di Roma. La città mantenne un ruolo di rilievo divenendo nel 90 a.C. *municipium* romano e nel IV secolo d.C. sede vescovile. Secondo Cicerone era uno dei centri più fiorenti dell'Etruria.

Tutto finì con l'arrivo dei barbari; nel 408, quando i Visigoti di Alarico, distrussero la città e il porto. Nel medioevo dovette sottostare alla dominazione della famiglia dei De Vico, poi cacciati dal cardinale Giovanni Vitelleschi. Il prelado, nato a Tarquinia, voleva a tutti i costi vendicare la sua città; catturato Giacomo, l'ultimo dei Vico, lo fece decapitare. La presenza dei Vitelleschi è testimoniata da **Palazzo Vitelleschi** sede del **Museo Nazionale Tarquiniens (VISITA)** dove all'interno scopriremo i suoi sarcofagi e i suoi famosi cavalli alati oltre ai reperti conservati della **Necropoli dei Monterozzi (VISITA)** Sito Unesco che raccoglie oltre 200 tombe dipinte.

Pranzo in ristorante lungo il percorso.

Nel pomeriggio si prosegue alla volta di **TUSCANIA** le cui origini risalgono all'età del bronzo.

Esistono numerose leggende sulla sua nascita, alcune la credono fondata da *Ascanio* figlio di *Enea*, altre da *Tusco* figlio di *Ercole*, poi *municipium* romano con il nome di Tuscania. Qui i romani costruirono la **via Clodia**, favorendo l'espansione della città che si arricchì di acquedotti, terme ed edifici abitativi. Tuscania fu più volte insidiata da diverse famiglie che si contendevano i vari feudi e rimase al centro di continue dispute tra il potere temporale dei papi e quello dell'impero. Nel 1971 fu colpita da un terremoto e poi restaurata con molta cura. In vetta all'omonima collina che guarda l'abitato, la **Chiesa di San Pietro (VISITA)** è considerata un vero e proprio gioiello architettonico, insieme a **Santa Maria Maggiore (VISITA)** Quest'ultima, sorta sui resti di una costruzione romana, è il più antico edificio di culto in Tuscania, risalente al VI secolo, anche se venne rifatta tra il XII e il XIII secolo.

Al termine ritorno in albergo per la cena ed il pernottamento.





3° giorno Domenica 03 NOVEMBRE 2019 BOLSENA-CAPRAROLA-LAGO DI VICO – BOMARZO - BOLSENA

Prima colazione in albergo. Incontro con la guida e partenza alla volta di **CAPRAROLA**. I Farnese la preferirono a tutti gli altri paesi della Toscana. Le testimonianze di ciò si hanno nella imponente omonima Reggia, considerata il palazzo maggiore fra tutti quelli costruiti dai Farnese nella Toscana e nel Palazzo delle Scuderie, recentemente tornato al suo antico splendore.

Palazzo Farnese (VISITA). Caprarola fu scelta come residenza estiva dal cardinale Alessandro Farnese, nipote di Paolo III, che incaricò Jacopo Barozzi da Vignola di costruire un grandioso palazzo sulle fondamenta della fortezza progettata nel 1530 da Antonio da Sangallo.

Compito perfettamente riuscito al Vignola che rivoluzionò l'assetto urbanistico facendo costruire, in asse con l'ingresso, una strada di accesso sopraelevata, la Via Dritta. L'edificio circondato da un ampio fossato ha forma rettangolare. I lavori per la costruzione durarono 20 anni, a partire dal 1555. Il piano nobile conserva affreschi, pavimenti in cotto bicromo, fregi e stucchi. Nella visita si ammirano curiosi affreschi, come quello della **Sala dei Sogni**.

Caprarola è stata fra l'altro, per il suo caratteristico impianto urbanistico, sede di moltissimi e rilevanti studi da parte della Scuola di Architettura presieduta dal Principe Carlo d'Inghilterra.



Il paese infine è noto per la produzione delle castagne e soprattutto delle nocciole, utilizzate dalle più importanti industrie dolciarie nazionali.

Si prosegue per il **Lago di VICO**, per una panoramica. Il lago, di origine vulcanica in una cornice di verde assoluto, senza costruzioni a vista d'occhio, l'acqua del lago ha delle trasparenze e fondali profondi e sassosi che escludono quella sensazione di torbido che si ha immergendosi in altri specchi d'acqua dolce. Narra la leggenda tramandata nei secoli, che il lago di Vico avrebbe avuto origini dalla clava del mitologico Ercole. Egli infisse tale arma nel terreno in segno di sfida verso gli abitanti del posto, i quali non riuscirono a rimuoverla. Quando Ercole provò a rimuovere la clava, dal foro creatosi si narra che fosse sgorgato il fiume d'acqua che colmando la vallata, creò il bacino lacustre.

Pranzo in ristorante.

Dopo il pranzo ci dirigiamo alla volta di **BOMARZO** considerata il “paese delle fiabe”. Qui la fantasia del nobile Orsini fece scolpire mostri di pietra e animali esotici che popolano una vegetazione estremamente rigogliosa. “*Voi che pel mondo gite errando vaghi di veder meraviglie alte e stupende, venite qua dove son facce orrende elefanti orsi orche et draghi*” è questo l'invito leggibile all'ingresso del

“**PARCO DEI MOSTRI DI BOMARZO**”, suggestiva e umida collezione di mirabilia, fauci, orchi, cerberi e stranezze esotiche, sostanzialmente rimasta inalterata dal 1552. Sfruttando le inclinazioni del terreno e la forza erosiva dell'acqua, sono stati costruiti un teatro, numerosi antri dall'accesso antropomorfo, una casa pendente e un tempio. Su un obelisco lo stesso Orsini dichiara di aver realizzato il complesso “sol per sfogare il core” ma gli appassionati di alchimia e astrologia potranno scoprire simbologie connesse alla filosofia neoplatonica.

Ritorno in albergo per la cena ed il pernottamento.



4° giorno LUNEDI' 04 NOVEMBRE 2019 BOLSENA-CIVITA DI BAGNOREGIO-MONTEFIASCONE - ROMA-MILANO-PADERNO DUGNANO-SENAGO

Prima colazione in albergo. Incontro con la guida e partenza alla volta di **CIVITA di BAGNOREGIO**, antichissimo borgo situato su una platea tufacea con sottostante strato di argilla, soggetta a erosione, che va progressivamente restringendosi per il crollo degli orli, tanto che lo scrittore *Bonaventura Tecchi* (nativo di Bagnoregio) la definì “ *la città che muore* “. Arrivati nel borgo si rimane colpiti dal bagliore delle vie, rese calde dal colore dei blocchi di tufo e dal panorama dei calanchi, nudi, cangianti, da un grigio molto chiaro a grigi scurissimi. All'antico abitato di Civita un tempo si accedeva attraversando quattro porte, mentre oggi, percorso lo stretto ponte e superata la ripida salita, ci si trova di fronte all'unica porta d'accesso rimasta **porta Santa Maria**, decorata di sculture e coronata da una loggetta a tre arcate, che incorpora una antica porta etrusca. Si arriva in piazza San Donato, il cuore del borgo, dove si può ammirare la **Cattedrale di San Donato (VISITA)** sorta probabilmente sui resti di un tempio pagano con il campanile del XII secolo. All'interno si custodisce un eccezionale **Crocifisso Ligneo** di scuola fiamminga. A sinistra del campanile si scorge un passaggio coperto da un'arcata che affianca l'edificio delle carceri medievali. Da qui si può giungere a piazza dell'Episcopio, mentre dal lato meridionale di piazza San Donato parte la via della Maestà, che costeggia il fianco della chiesa nella quale sono stati conglobati frammenti di sculture dell'età longobarda. Al termine di questa strada era situata la porta della Maestà, crollata però nel 1695 insieme alla chiesa di *Santa Maria della Maestà*, dalla quale una via conduceva fino alla fonte delle Colonne in contrada Carcere. Notevoli, nel borgo, l'Episcopio, il rinascimentale **palazzo Mazzocchi Alemanni**, restaurato e adibito a Museo geologico e delle frane, e i pochissimi resti della casa natale di San Bonaventura, crollata a valle.

Si prosegue alla volta di **MONTEFIASCONE** graziosa cittadina posta in cima ad un colle.

Pranzo –degustazione in una storica cantina .

Nel pomeriggio visita della cittadina . Montefiascone , riconoscibile a distanza per il caratteristico “ cupolone “ di Santa Margherita, permette di spaziare l'orizzonte dalla Rocca dei papi a 360°, dominando il sottostante lago con le isole. Terra rinomata per la bontà del vino noto come Est ! Est !! Est!!!, Montefiascone risulta abitato sin dagli Etruschi che la consideravano area sacra, forse sede del leggendario Fanum Voltumanae. La posizione strategica attirò l'attenzione dei Vescovi di Roma che fecero fortificare il centro abitato nel quale confluirono dalle campagne molte persone per difendersi dalle frequenti incursioni barbariche; le mura furono dotate di una imponente Rocca, nella seconda metà del 1200 , ma, durante il rinascimento, le esigenze militari resero necessarie molte modifiche alla struttura originale. E' bello passeggiare per le vie del centro storico e visitare il **Duomo** consacrato a *Santa Margherita* caratterizzato dall'imponente cupola opera di Carlo Fontana e la basilica romano-gotica di **San Flaviano, (VISITA)** particolarmente interessanti sia dal punto di vista architettonico, sia per i contenuti.

Al termine partenza alla volta di Roma Termini in tempo utile per la partenza con il treno Frecciarossa delle **ORE 19.00**. Arrivo a Milano Centrale previsto per le **ORE 22.02**
Trasferimento con pullman privato al luogo di partenza.



Amici G.O.R. Paderno



Quota individuale di partecipazione:		35/39	40/50
Soci Amici GOR Paderno	EURO	713,00	697,00
NON SOCI *	EURO	753,00	737,00
Supplemento Singola (doppia uso) **	EURO	75,00	75,00

* *Possibilità di adesione all'associazione "Amici G.O.R. Paderno" con validità al 31 Dicembre 2020*
: Euro 15,00

** *Sono disponibili solamente nr. 5 camere singole*

La quota comprende:

- Trasferimento con pullman privato alla stazione di Milano Centrale e viceversa.
- Treno Frecciarossa con biglietto di 2° classe Milano C. / Roma Termini / Milano C.
- Pullman Gran Turismo per tutto il periodo.
- Hotel Lido Palace di cat. 4 stelle a Bolsena
- Sistemazione in camere doppie e singole con bagno.
- Trattamento di pensione completa dal pranzo del 1° giorno al pranzo dell'ultimo giorno. (Menu' a 4 portate in albergo e a 3 portate nei ristoranti).
- Bevande incluse (1/4 di vino + 1/2 acqua minerale e caffè) ai pasti.
- GUIDA locale per tutto il periodo.
- Tutti gli ingressi previsti nel programma incluse le prenotazioni.
Viterbo: *Palazzo dei Priori* - **Tarquinia :** *Necropoli + museo.* **Caprarola :** *Palazzo Farnese .* **Civita Bagnoregio :** *Cattedrale San Donato, crocifisso ligneo e navetta -*
Bomarzo : *Parco dei mostri .* **Tuscania :** *Basiliche di San Pietro e Santa Maria Maggiore.*
- Tassa di soggiorno .
- Radio guide.
- Le mance.
- Europ Assistance: rimborso spese mediche Euro 1000,00 rimborso bagaglio Euro 1000,00.
- Omaggio Orchidea viaggi.

La quota non comprende:

Le mance extra, gli ingressi ove non previsti dal programma, gli extra di carattere personale, tutto quanto non espressamente indicato alla voce : "**la quota comprende**".

Nota importante. Per ragioni organizzative l'ordine delle visite può variare.

POLIZZA ANNULLAMENTO:

Solamente all'atto dell'iscrizione, è possibile stipulare e saldare la polizza contro l'annullamento del viaggio.

Organizzazione tecnica: Orchidea viaggi Senago



Amici G.O.R. Paderno



INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

ISCRIZIONI : ENTRO IL **31 LUGLIO 2019** con **PRIORITA'** ai soci Amici G. O. R. Paderno che hanno già rinnovato il tesseramento per la stagione 2019/2020 e con acconto di **Euro 200,00 non rimborsabile in caso di mancata sostituzione.** Dopo tale data, iscrizione libera a tutti fino ad esaurimento dei posti.

DOVE :

Il LUNEDI' dalle ore 10,30 alle 12,30 c/o l'ORCHIDEA Viaggi Via Repubblica 14 Senago

Il GIOVEDI' dalle ore 21.00 alle ore 22.00 Via 2 Giugno 13 Paderno Dugnano

APERTURA DELLE PRENOTAZIONI : **DOMENICA 16 GIUGNO 2019**

PER L'INVIO DELLE PRENOTAZIONI UTILIZZARE LA SEGUENTE

E-MAIL (RISERVATA ALLO SCOPO) : prenota.amicigor@libero.it

Telefono 3469752281 - SMS- WHATSAPP

SITO WEB: www.amicigorpaderno.it E-MAIL: amicigorpaderno@libero.it

1° ACCONTO : Euro 200,00 ALL'ATTO DELLA PRENOTAZIONE.

2° ACCONTO: Euro 200,00 ENTRO IL 02 SETTEMBRE 2019

SALDO : ENTRO IL 03 OTTOBRE 2019 non rimborsabile in caso di mancata sostituzione.

E' POSSIBILE EFFETTUARE IL PAGAMENTO CON BONIFICO BANCARIO.

***Codice IBAN: IT 45 Q 02008 33520 000100938388 - Intestato a: Amici G. O. R. Paderno
UniCredit Banca - Via Gaspare Rotondi 14 - Paderno Dugnano***

IMPORTANTE: posti disponibili NR. 45 la prenotazione è **CONFERMATA** solo ed esclusivamente con il **VERSAMENTO** dell'acconto o della quota totale di partecipazione come indicato nel presente programma, alla voce "**INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI**". Nel caso di mancata partecipazione e impossibilitati alla sostituzione verrà addebitata l'intera quota. Amici G. O. R. Paderno si riserva di confermare o annullare il viaggio per il mancato raggiungimento minimo 35 partecipanti.